

**DINO CRISTANINI**

**MILANO**

**14 NOVEMBRE 2016**

**LE POLITICHE  
PER IL MIGLIORAMENTO  
NEL SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE  
E NELLA LEGGE 107/2015**

# PERCHÉ MIGLIORARE

**L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE  
SONO UNA RISORSA PER LO SVILUPPO:**

- ❑ **DELLE SINGOLE PERSONE (art. 3 Cost.)**
- ❑ **DELLA SOCIETÀ (art. 4 Cost.)**
- ❑ **DELL'ECONOMIA**

*(The High Cost of Low Educational Performance*

*The long-run economic impact of improving PISA outcome*

© OECD 2010)

# **PERCHÉ MIGLIORARE**

---

**UNO SGUARDO  
AGLI ESITI  
DELLE RICERCHE  
INTERNAZIONALI  
SUGLI APPRENDIMENTI**

# I RISULTATI NEI CONFRONTI INTERNAZIONALI L'INDAGINE IEA PIRLS

**IEA:** *International Association for the Evaluation of Educational Assessment*

**PIRLS:** *Progress in International Reading Literacy Study*

**OGGETTO DELLA RILEVAZIONE: COMPETENZA IN LETTURA  
DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE IV PRIMARIA**

**PERIODICITÀ: QUINQUENNALE DAL 2001**

# L'INDAGINE IEA- PIRLS 2011

## RISULTATI IV PRIMARIA - LETTURA

<b>RAPPORTO NAZIONALE</b>	<a href="http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf">http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf</a>
<b>PUNTEGGIO ITALIA</b>	<b>541</b>
<b>CONFRONTO CON MEDIA PAESI PARTECIPANTI</b>	<b>SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE</b>
<b>TENDENZA RISPETTO A INDAGINE 2006</b>	<b>PEGGIORATIVA RITORNO A LIVELLI 2001</b>
<b>PAESI CON MIGLIORI RISULTATI</b>	<b>HONG KONG, SINGAPORE, FEDERAZIONE RUSSA, FINLANDIA</b>

# I RISULTATI NEI CONFRONTI INTERNAZIONALI L'INDAGINE IEA TIMSS

**IEA: *International Association for the Evaluation of Educational Assessment***

**TIMSS=*Trends in International Mathematics and Science Study***

**OGGETTO DELLA RILEVAZIONE: CONOSCENZE E  
COMPETENZE IN MATEMATICA E SCIENZE DEGLI STUDENTI  
DELLE CLASSI IV PRIMARIA E III SECONDARIA PRIMO  
GRADO**

**PERIODICITÀ: QUADRIENNALE DAL 1995**

# L'INDAGINE IEA- TIMSS 2011

## RISULTATI IV PRIMARIA - MATEMATICA

<b>RAPPORTO NAZIONALE</b>	<b><a href="http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf">http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf</a></b>
<b>PUNTEGGIO ITALIA</b>	<b>508</b>
<b>CONFRONTO CON MEDIA PAESI PARTECIPANTI</b>	<b>SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE</b>
<b>TENDENZA RISPETTO A INDAGINE 2007</b>	<b>STABILE</b>
<b>PAESI CON MIGLIORI RISULTATI</b>	<b>SINGAPORE, COREA, HONG KONG, TAIPEI CINESE, GIAPPONE</b>

# L'INDAGINE IEA- TIMSS 2011

## RISULTATI IV PRIMARIA - SCIENZE

<b>RAPPORTO NAZIONALE</b>	<b><a href="http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf">http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf</a></b>
<b>PUNTEGGIO ITALIA</b>	<b>524</b>
<b>CONFRONTO CON MEDIA PAESI PARTECIPANTI</b>	<b>SUPERIORE</b>
<b>TENDENZA RISPETTO A INDAGINE 2007</b>	<b>PEGGIORAMENTO</b>
<b>PAESI CON MIGLIORI RISULTATI</b>	<b>COREA, SINGAPORE</b>



# **L'INDAGINE IEA- TIMSS 2011**

## **RISULTATI III SEC. I GRADO - MATEMATICA**

<b>RAPPORTO NAZIONALE</b>	<b><a href="http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf">http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf</a></b>
<b>PUNTEGGIO ITALIA</b>	<b>498</b>
<b>CONFRONTO CON MEDIA PAESI PARTECIPANTI</b>	<b>IN LINEA</b>
<b>TENDENZA RISPETTO A INDAGINE 2007</b>	<b>MIGLIORAMENTO SIGNIFICATIVO</b>
<b>PAESI CON MIGLIORI RISULTATI</b>	<b>SINGAPORE, COREA, TAIPEI CINESE, GIAPPONE</b>

# **L'INDAGINE IEA- TIMSS 2011**

## **RISULTATI III SEC. I GRADO - SCIENZE**

<b>RAPPORTO NAZIONALE</b>	<b><a href="http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf">http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pirls2011/documenti/Rapporto_PIRLS_TIMSS.pdf</a></b>
<b>PUNTEGGIO ITALIA</b>	<b>501</b>
<b>CONFRONTO CON MEDIA PAESI PARTECIPANTI</b>	<b>IN LINEA</b>
<b>TENDENZA RISPETTO A INDAGINE 2007</b>	<b>MIGLIORAMENTO SIGNIFICATIVO</b>
<b>PAESI CON MIGLIORI RISULTATI</b>	<b>SINGAPORE, TAIPEI CINESE, GIAPPONE, COREA, FINLANDIA</b>

# I RISULTATI NEI CONFRONTI INTERNAZIONALI L'INDAGINE OCSE PISA

**OCSE:** Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

**PISA:** *Programme for International Student Assessment*

**OGGETTO DELLA RILEVAZIONE:**

**LE COMPETENZE DEI QUINDICENNI SCOLARIZZATI**

**AMBITI TESTATI: LETTURA, MATEMATICA, SCIENZE**

**LE PROVE NON SONO DEFINITE SULLA BASE DI UN DENOMINATORE COMUNE TRA I PROGRAMMI SCOLASTICI DEI VARI PAESI, MA IN TERMINI DI COMPETENZE RITENUTE FONDAMENTALI PER LA VITA DOPO LA SCUOLA**

**L'ATTENZIONE NON SI FOCALIZZA PERCIÒ SULLA PADRONANZA DI DETERMINATI CONTENUTI CURRICOLARI, MA SULLA MISURA IN CUI GLI STUDENTI SONO IN GRADO DI UTILIZZARE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE GLI ANNI DI SCUOLA PER AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI E COMPITI CHE SI INCONTRANO NELLA VITA QUOTIDIANA E PER CONTINUARE AD APPRENDERE IN FUTURO.**

**Programme for International Student Assessment (2009)<sup>[2]</sup>**

(Top 10; OECD members as of the time of the study in boldface)

Maths		Sciences		Reading	
 Shanghai, China	600	1.  Shanghai, China	575	1.  Shanghai, China	
 Singapore	562	2.  Finland	554	2.  South Korea	
 Hong Kong, China	555	3.  Hong Kong, China	549	3.  Finland	
 South Korea	546	4.  Singapore	542	4.  Hong Kong, China	
 Taiwan	543	5.  Japan	539	5.  Singapore	
 Finland	541	6.  South Korea	538	6.  Canada	
 Liechtenstein	536	7.  New Zealand	532	7.  New Zealand	
 Switzerland	534	8.  Canada	529	8.  Japan	
 Japan	529	9.  Estonia	528	9.  Australia	
 Canada	527	10.  Australia	527	10.  Netherlands	

INDAGINE OCSE PISA

I PAESI CON I MIGLIORI RISULTATI

# INDAGINE OCSE PISA 2012

## I PUNTEGGI DELL'ITALIA

AMBITI	MEDIA ITALIA	MEDIA OCSE
Matematica	485	494
Lettura	490	496
Scienze	494	499

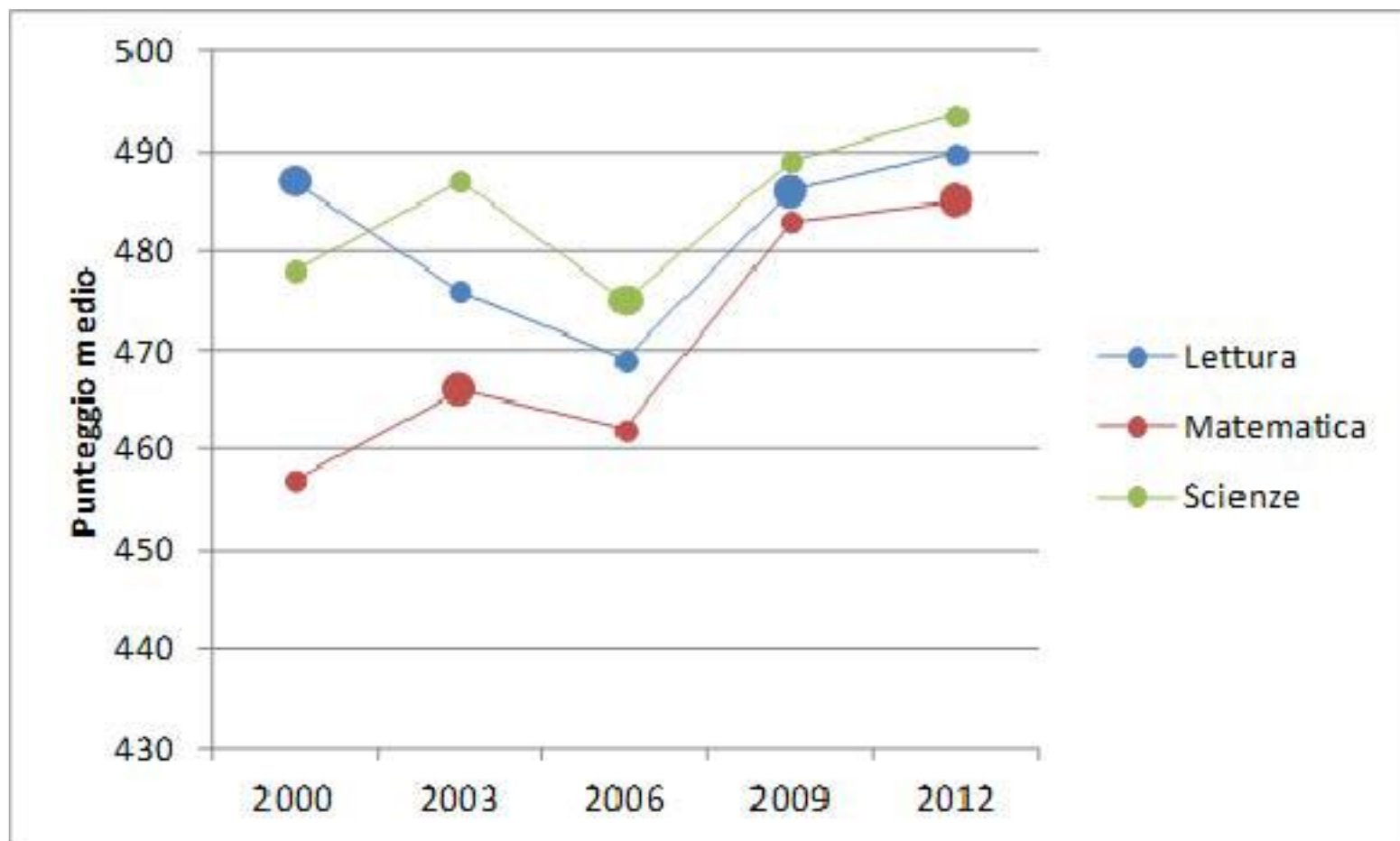
# INDAGINE OCSE PISA 2012

## I PUNTEGGI DELL'ITALIA PER GENERE

AMBITI	PUNTEGGI MEDI RAGAZZI ITALIANI	PUNTEGGI MEDI RAGAZZE ITALIANE
Matematica	494	476
Lettura	471	510

# INDAGINE OCSE PISA

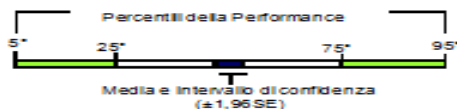
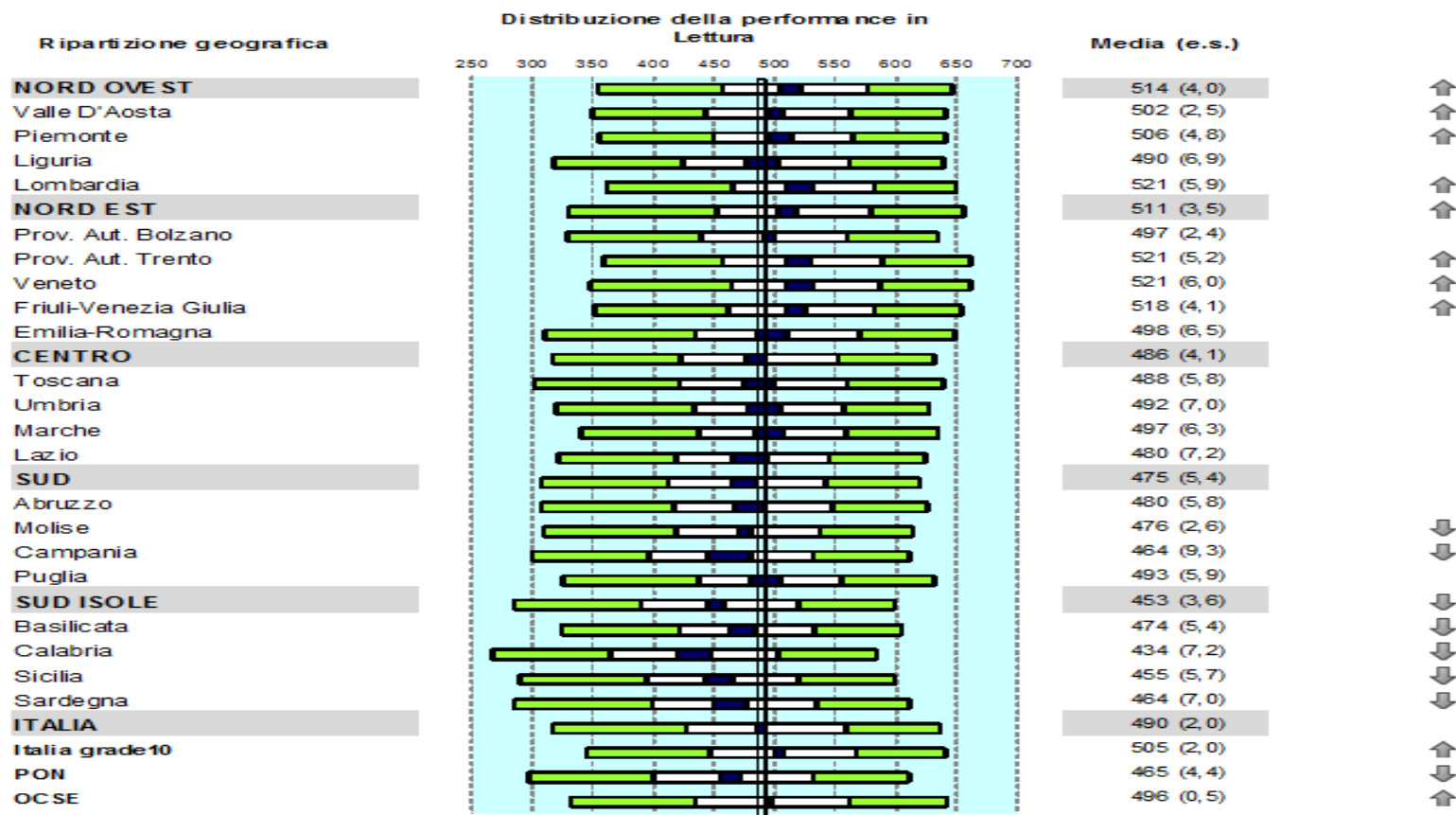
## ANDAMENTO DELL'ITALIA NEL TEMPO



# INDAGINE OCSE PISA 2012

## INVALSI – RAPPORTO NAZIONALE

Figura 3.6. Distribuzione della performance in lettura per regione



Media significativamente superiore alla media dell'Italia

Media significativamente inferiore alla media dell'Italia



# **LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI**

## **ELABORAZIONE SU DATI INVALSI**

**DOVE IL  
COLORE È PIÙ  
SCURO LE  
CLASSI SONO  
PIÙ OMOGENEE  
AL LORO  
INTERNO**



	Mean score in PISA 2012	Share of low achievers (below Level 2)	Share of top performers (Level 5 or 6)	Gender difference (boys - girls)	with similar performance in mathematics, reading and science	solution rate on tasks measuring acquisition of knowledge	solution rate on tasks measuring utilisation of knowledge	on items referring to a static problem situation	on items referring to an interactive problem situation
	Mean score	%	%	Score dif.	Score dif.	Percent correct	Percent correct	Percent correct	Percent correct
OECD average	500	21.4	11.4	7	-7	45.5	46.4	47.1	43.8
<b>Singapore</b>	562	8.0	29.3	9	2	62.0	55.4	59.8	57.5
Korea	561	6.9	27.6	13	14	62.8	54.5	58.9	57.7
Japan	552	7.1	22.3	19	11	59.1	56.3	58.7	55.9
Macao-China	540	7.5	16.6	10	8	58.3	51.3	57.0	51.7
Hong Kong-China	540	10.4	19.3	13	-16	57.7	51.1	56.1	52.2
Shanghai-China	536	10.6	18.3	25	-51	56.9	49.8	56.7	50.3
Chinese Taipei	534	11.6	18.3	12	-9	56.9	50.1	56.3	50.1
Canada	526	14.7	17.5	5	0	52.6	52.1	52.7	50.5
Australia	523	15.5	16.7	2	7	52.3	51.5	52.8	49.9
Finland	523	14.3	15.0	-6	-8	50.2	51.0	52.1	47.7
England (United Kingdom)	517	16.4	14.3	6	8	49.6	49.1	49.5	47.9
Estonia	515	15.1	11.8	5	-15	46.8	49.5	49.7	45.6
France	511	16.5	12.0	5	5	49.6	49.4	50.3	47.6
Netherlands	511	18.5	13.6	5	-16	48.2	49.7	50.4	46.5
<b>Italy</b>	510	16.4	10.8	18	10	49.5	48.0	49.5	46.8
Czech Republic	509	18.4	11.9	8	1	45.0	46.9	46.2	44.4
Germany	509	19.2	12.8	7	-12	47.5	49.5	49.4	46.3
United States	508	18.2	11.6	3	10	46.5	47.1	46.6	45.9
Belgium	508	20.8	14.4	8	-10	47.0	47.5	48.3	45.4
Austria	506	18.4	10.9	12	-5	45.7	47.4	48.3	43.0
Norway	503	21.3	13.1	-3	1	47.7	48.1	49.4	44.5
Ireland	498	20.3	9.4	5	-18	44.6	45.5	44.4	44.6
Denmark	497	20.4	8.7	10	-11	44.2	48.1	47.9	42.3
Portugal	494	20.6	7.4	16	-3	41.6	45.7	44.0	42.0
Sweden	491	23.5	8.8	-4	-1	45.2	44.6	47.7	41.6
Russian Federation	489	22.1	7.3	8	-4	40.4	43.8	43.8	39.7
Slovak Republic	483	26.1	7.8	22	-5	40.5	43.2	44.2	38.8
Poland	481	25.7	6.9	0	-44	41.3	43.7	44.1	39.7
Spain	477	28.5	7.8	2	-20	40.0	42.3	42.3	39.8
Slovenia	476	28.5	6.6	-4	-34	37.8	42.3	42.9	36.7
Serbia	473	28.5	4.7	15	11	37.7	40.7	40.3	36.8

## INDAGINE OCSE PISA 2012

### I RISULTATI NELLE PROVE DI PROBLEM SOLVING

# I RISULTATI NEI CONFRONTI INTERNAZIONALI INDAGINE OCSE PIAAC 2012

**OCSE:** Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

**PIAAC:** *Programme for the International Assessment of Adult Competencies*

**OGGETTO DELLA RILEVAZIONE:**

**LE COMPETENZE DEI SOGGETTI IN ETÀ DA LAVORO TRA I 16 E I 65 ANNI**

**AMBITI TESTATI: COMPETENZE ALFABETICHE E MATEMATICHE, CAPACITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI IN AMBIENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI, USO CHE DELLE TIC VIENE FATTO SUL LUOGO DI LAVORO E NELLA VITA QUOTIDIANA, COMPETENZE GENERICHE RICHIESTE SUL LAVORO, CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE/QUALIFICHE E REQUISITI DELL'IMPIEGO**

**PAESI PARTECIPANTI: 24, di cui**

**membri UE:** Belgio (Fiandre), Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Cipro, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Slovacchia, Spagna, Svezia e Regno Unito (Inghilterra e Irlanda del Nord)

**extra UE:** Australia, Canada, Giappone, Repubblica di Corea, Norvegia e Stati Uniti d'America

# INDAGINE OCSE PIAAC 2012

## RISULTATI DELL'ITALIA

ULTIMA NELLE COMPETENZE ALFABETICHE  
PENULTIMA NELLE COMPETENZE MATEMATICHE

**MA RISPETTO ALLE PRECEDENTI INDAGINI**

IL PUNTEGGIO MEDIO NELLE COMPETENZE ALFABETICHE È COMUNQUE AUMENTATO

È DIMINUITA LA PERCENTUALE DI POPOLAZIONE CHE SI COLLOCA AL LIVELLO PIÙ BASSO

È DIMINUITA, NELLE COMPETENZE ALFABETICHE, LA DISTANZA DAL PUNTEGGIO MEDIO OCSE

SI È COLMATO NELLE COMPETENZE ALFABETICHE, IL DIVARIO TRA UOMINI E DONNE

LA POPOLAZIONE COLLOCATA NELLE FASCE D'ETÀ PIÙ MATURE (55-64 ANNI) È PIÙ COMPETENTE DI QUELLA DELLE MEDESIME FASCE NELLE RICERCHE PRECEDENTI



**IL MIGLIORAMENTO  
NEL SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE**

# IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE NEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

<b>AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>Analisi dati forniti da sistema informativo Miur e da Invalsi</b> <b>Rapporto di autovalutazione sulla base di quadro rif. fornito da Invalsi + elementi significativi individuati da scuola</b> <b>Formulazione piano miglioramento</b>
<b>VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>Individuazione scuole da verificare</b> <b>Visite nuclei valutazione esterna</b> <b>Ridefinizione piani miglioramento</b>
<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>Anche con supporto Indire, Università, Enti di ricerca, Associazioni professionali e culturali</b>
<b>RENDICONTAZIONE SOCIALE</b>	<b>Pubblicazione e diffusione risultati raggiunti</b>

# IL MODELLO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO

**CONTESTO SOCIO-  
AMBIENTALE  
E RISORSE**

**AMBIENTE  
ORGANIZZATIVO  
DI  
APPRENDIMENTO**

**PRATICHE  
EDUCATIVO-  
DIDATTICHE**

**ESITI  
EDUCATIVI  
E FORMATIVI**



# DALLA VALUTAZIONE AL MIGLIORAMENTO

## PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI

PRIORITÀ	TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p data-bbox="112 486 653 822"><b>Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.</b></p> <p data-bbox="112 896 653 1175"><b>Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.</b></p>	<p data-bbox="691 486 1190 646"><b>Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni).</b></p> <p data-bbox="691 721 1209 1175"><b>Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.</b></p>	<p data-bbox="1271 486 1760 939"><b>Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.</b></p> <p data-bbox="1271 1013 1769 1410"><b>Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.</b></p>

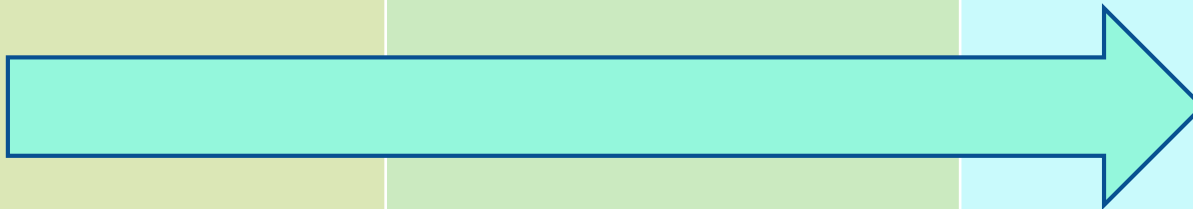


# LAVORARE SUI PROCESSI PER MIGLIORARE GLI ESITI

**PROCESSI  
SU CUI LAVORARE  
PER PRODURRE  
I MIGLIORAMENTI  
ATTESI**

**TRAGUARDI  
OSSERVABILI/  
MISURABILI**

**OBIETTIVI  
STRATEGICI  
DI  
MIGLIORAMENTO**



# **ASPETTI CRITICI**

---

**CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO  
TRA PROCESSI ED ESITI**

**INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI  
SU CUI INTERVENIRE  
PER AVERE BUONE PROBABILITÀ  
DI MIGLIORARE GLI ESITI**



**IL MIGLIORAMENTO  
NELLA LEGGE 107/2015**

# MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 93

Nell'individuazione degli indicatori per la valutazione del dirigente scolastico si tiene conto del **contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione** ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, in coerenza con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e dei seguenti criteri generali:

- a) competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;
- b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- c) apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- d) **contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;**
- e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

# **MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI**

**Direttiva Ministeriale n.36 del 18 agosto 2016**

**Valutazione dei dirigenti scolastici**

**art.4, comma 3**

**La valutazione del Dirigente si svolge con cadenza annuale, in coerenza con il relativo incarico triennale e con particolare attenzione alle azioni direttamente riconducibili all'operato del Dirigente in relazione al perseguimento delle priorità e dei traguardi previsti nel RAV e nel piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica.**

# MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 129

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e **del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica**, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

# MIGLIORAMENTO E FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 124

**Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.**

# UNA POLITICA DI GESTIONE DEL PERSONALE FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO

